REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE
Direzione Generale dell'innovazione e sicurezza IT
Servizio Tecnologia

Contributi destinati ai Comuni per la realizzazione di infrastrutture abilitanti aeree o sotterranee per le telecomunicazioni. Seconda fase attuativa – annualità 2026 e 2027

Legge regionale 11 settembre 2025, n. 24, articolo 16, comma 8

Legge regionale 21 settembre 2026, n. 20, articolo 11, comma 1

Delibera di Giunta regionale n. 48/34 del 30 settembre 2026

AVVISO PUBBLICO

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. Finalità e ambito di applicazione 3
2. Soggetti ammessi 3
3. Dotazione finanziaria 3
4. Interventi ammessi a contributo 3
5. Modalità e termini di presentazione della domanda 4
5.1 Termini. 4
5.2 Modalità di presentazione dell'istanza. 4
5.3 Contenuti della domanda 4
5.4 Documentazione da trasmettere. 5
6. Modalità di concessione del Contributo 7
6.1 Procedura di concessione del contributo. 7
6.2 Iter procedimentale e criteri premianti. 7
6.3 Attività di verifica e controllo delle istanze. 8
6.4 Documentazione integrativa 9
6.5 Esiti istruttori 9
7. Obblighi del beneficiario 9
7.1 Obblighi ed impegni del Beneficiario. 9
8. Spese ammissibili e modalità di erogazione del contributo 10
8.1 Spese ammissibili. 10
8.2 Spese non ammissibili. 10
8.3 Modalità di erogazione del contributo. 10
9. Monitoraggio e controllo 11
10. Revoca e rinuncia 11
11. Disposizioni finali 11
11.1 Pubblicità, informazioni e contatti. 11
11.2 Unità organizzativa e responsabile del procedimento. 12
11.3 Diritto di accesso. 12
11.4 Trattamento dei dati. 12
12. Foro competente 12
13. Norme di rinvio 12
14. Documentazione allegata 12

1. Finalità e ambito di applicazione

Il presente avviso in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 48/34 del 30 settembre 2026 è finalizzato a sostenere i Comuni nella realizzazione di infrastrutture abilitanti per la telefonia mobile, contribuendo così al superamento delle situazioni di assenza o insufficienza del segnale telefonico, al rafforzamento dell'attrattività dei territori e alla riduzione dei divari infrastrutturali tra le diverse aree della Sardegna.

La Deliberazione della Giunta regionale n. 48/34 del 30 settembre 2026 è momento attuativo della Legge Regionale 11 settembre 2025, n. 24, articolo 16, comma 8 e della Legge regionale 21 settembre 2026, n. 20, articolo 11, comma 1.

2. Soggetti ammessi

Sono ammessi tutti i Comuni della Sardegna eccetto i Comuni già individuati quali beneficiari del contributo nella prima fase attuativa di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 51/24 del 01 ottobre 2025.

L'Allegato alla Deliberazione della Giunta regionale n. 48/34 del 30 settembre 2026 riporta l'elenco dei soggetti ammessi.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente avviso è di euro 3.000.000,00.

Il contributo massimo per Comune è stabilito in euro 150.000,00.

Facoltativamente i Comuni potranno cofinanziare l'intervento. La proposta di cofinanziamento da parte del Comune in fase di istanza è condizione attributiva di punteggio secondo le modalità di cui al punto 6.2.

Il contributo assegnato, fisso e invariabile, potrà coprire somme a base d'asta e somme a disposizione comprese nel quadro economico. I ribassi d'asta e le economie possono restare a disposizione della Stazione appaltante in caso di necessità di completamento dell'intervento oggetto del Disciplinare - Convenzione.

4. Interventi ammessi a contributo

Sono ammessi a finanziamento interventi di nuova realizzazione di opere abilitanti aeree o sotterranee per reti di telefonia mobile (a titolo esemplificativo e non esaustivo: interventi per la realizzazione di cavidotti, tombini,

tralicci, strutture di fondazione, cabine, carrelli e recinzioni). Non sono ammissibili opere prive di un nesso funzionale diretto con l'infrastruttura abilitante per le telecomunicazioni mobili.

A pena di esclusione, gli interventi devono essere finalizzati a servire aree caratterizzate da assenza di segnale telefonico ovvero aree nelle quali il segnale rilevato risulti inferiore a -100 dBm.

La rilevazione è effettuata a cura del Comune ed è comprovata mediante la documentazione di cui al punto 5.4 lettera c), da allegare all'istanza.

Il Comune richiedente può presentare un'unica domanda.

5. Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 Termini.

La domanda di contributo e i relativi allegati devono essere presentati dai Comuni entro le ore 16.00 del 13/11/2026 attraverso il procedimento informatizzato fruibile presso lo Sportello Unico dei Servizi (SUS) descritto nel successivo punto.

Il caricamento della domanda e dei relativi allegati potrà avvenire a partire dalla data che verrà successivamente comunicata mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna, nella sezione "Servizi - Per gli ENTI LOCALI - Bandi e gare", disponibile al seguente **LINK**.

5.2 Modalità di presentazione dell'istanza.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica attraverso la piattaforma SUS – Sportello Unico dei Servizi della Regione Autonoma della Sardegna, accessibile al seguente **LINK**.

La compilazione deve avvenire utilizzando il modello disponibile online, seguendo le indicazioni contenute nel Manuale d'uso per l'utente esterno del procedimento informatizzato, che accompagna passo dopo passo il rappresentante legale del Comune nella predisposizione e trasmissione della documentazione necessaria per l'accesso al finanziamento. Il manuale illustra, per ciascuna fase, le funzionalità da utilizzare e le informazioni da inserire nelle diverse schermate. Non sono ammesse altre modalità di presentazione.

5.3 Contenuti della domanda

I campi del modello SUS prevedono l'inserimento dei dati del richiedente e dell'Ente, del contributo richiesto, dell'eventuale cofinanziamento, del CUP, della tipologia e della descrizione sintetica dell'intervento, nonché della localizzazione dell'infrastruttura proposta e dell'area che sarà servita.

In fase di presentazione dell'istanza, il richiedente rilascia sul SUS le seguenti **dichiarazioni**:

- dichiarazione che l'intervento proposto è a servizio di aree caratterizzate da assenza di segnale telefonico ovvero aree nelle quali il segnale rilevato risulti inferiore a -100 dBm, come comprovato da apposita relazione a firma del Responsabile del Servizio/Area Tecnica del Comune;
- dichiarazione di non essere stato individuato quale beneficiario del contributo nella prima fase attuativa di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 51/24 del 01 ottobre 2025;
- dichiarazione relativa alla disponibilità delle aree destinate a ospitare le opere e le infrastrutture oggetto dell'intervento, resa ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio previsto al punto 6.2;
- autocertificazione che l'attuazione dell'intervento avverrà nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato;
- dichiarazione di presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (GDPR) allegata al presente Avviso;
- dichiarazione di impegno all'adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2/16 del 15 gennaio 2025, ai sensi dell'articolo 17 del Disciplinare – Convenzione.

5.4 Documentazione da trasmettere.

Alla domanda dovrà essere allegata tramite caricamento su SUS la seguente documentazione:

a) **Disciplinare - Convenzione firmato** dal Rappresentante Legale del Comune.

Il documento precompilato con i dati inseriti sulla piattaforma SUS dovrà essere scaricato e ritrasmesso firmato sempre tramite la medesima piattaforma. La sottoscrizione costituisce preventiva accettazione delle condizioni che regolano il finanziamento. Il disciplinare acquista efficacia esclusivamente nei confronti dei Comuni individuati quali beneficiari e a decorrere dalla approvazione del provvedimento di impegno così come meglio specificato all'ultimo capoverso del successivo punto 6.1.

b) **Cronoprogramma procedurale e finanziario** dell'intervento, con indicazione delle tempistiche, delle spese stimate per ciascuna macrofase e dell'annualità o delle annualità interessate dall'attuazione dell'intervento, coerentemente con il termine di rendicontazione di cui al punto 8.3. Il cronoprogramma deve essere redatto utilizzando il modello allegato all'Avviso (Allegato 2) e trasmesso tramite il portale SUS.

c) **Relazione a comprova dell'assenza di segnale telefonico** (rilevazione inferiore a -100 dBm) nelle aree a servizio delle quali viene proposto l'intervento di infrastrutturazione. Il documento dovrà riportare:
   - Data delle rilevazioni;
   - dispositivo utilizzato, con indicazione della marca e del modello;
   - applicazione, software o strumentazione utilizzata;
   - operatori telefonici e tecnologie rilevati *(es. TIM, Vodafone, WindTre, Iliad; 2G, 3G, 4G, 5G)*;
   - modalità di esecuzione delle rilevazioni *(es. misure effettuate in punti fissi, lungo un percorso, mediante drive test o altre modalità adottate)*;
   - coordinate geografiche dei punti di misurazione;

- risultati delle rilevazioni espressi in dBm;
- mappa dei punti o del percorso di rilevazione;
- descrizione delle ragioni per cui i punti o i percorsi di misura sono ritenuti rappresentativi dell'area che si intende servire mediante l'intervento *(es. copertura del centro abitato, delle principali aree di aggregazione, degli impianti sportivi, delle aree produttive, delle borgate o di altre aree di interesse pubblico interessate dall'intervento)*;
- conclusioni motivate e attestazione della sussistenza del requisito previsto dall'Avviso.

Nelle conclusioni il redattore attesta che le rilevazioni effettuate risultano rappresentative dell'area che si intende servire e che, sulla base delle stesse, risulta soddisfatto il requisito previsto dall'Avviso relativo alla presenza di livelli di segnale inferiori a -100 dBm.

d) **Relazione illustrativa sintetica dell'intervento** che contenga:
- localizzazione dell'area che verrà servita dall'intervento, con inquadramento su mappa o estratto cartografico;
- sintetico quadro delle esigenze della collettività o della specifica utenza cui l'intervento è rivolto;
- breve descrizione dello stato dei luoghi;
- sintetica descrizione delle opere previste dall'intervento, anche in rapporto alla rete infrastrutturale telefonica esistente;
- identificazione del tracciato, su mappa o base cartografica, per infrastrutture lineari previste dall'intervento;
- localizzazione, su mappa o base cartografica, e schemi grafici utili a definire opere infrastrutturali puntuali previste dall'intervento;
- estremi catastali delle aree in cui verrà realizzato l'intervento infrastrutturale;
- qualora il Comune dichiari la disponibilità delle aree ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 6.2, attestazione della proprietà o del diverso titolo che ne assicura la disponibilità in capo all'Ente, con indicazione delle relative aree;
- attestazione che le opere proposte risultano direttamente funzionali alla realizzazione dell'infrastruttura per telecomunicazioni oggetto dell'intervento e coerenti con le finalità dell'Avviso.

e) **Quadro economico** dell'intervento;

La documentazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal Rappresentante Legale, la documentazione di cui alla lettera b) dal Rappresentante Legale e dal Responsabile del Servizio/Area Tecnica del Comune, la documentazione di cui alle lettere c), d), ed e) deve essere sottoscritta dal Responsabile del Servizio/Area Tecnica del Comune. Per tutti i documenti è obbligatoria la sottoscrizione con firma digitale.

6. Modalità di concessione del Contributo

6.1 Procedura di concessione del contributo.

A seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva sono individuati i Comuni in posizione utile.

Per i Comuni individuati quali beneficiari la Regione provvede alla sottoscrizione e repertoriazione del Disciplinare-Convenzione già trasmesso in allegato alla domanda.

Il Contributo è concesso con il provvedimento d'impegno adottato dal Direttore del Servizio una volta approvato dalla Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Autonoma della Sardegna. Tale approvazione sarà comunicata formalmente al beneficiario e darà avvio all'efficacia del Disciplinare – Convenzione. Il Comune beneficiario è tenuto a dare tempestivo avvio all'intervento.

6.2 Iter procedimentale e criteri premianti.

Trattandosi di una procedura selettiva, la Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT procederà all'istruttoria delle istanze trasmesse tramite la piattaforma SUS, così come di seguito illustrato.

Il sistema SUS consentirà la presentazione della domanda unicamente per i comuni ricompresi nell'elenco di cui all'Allegato alla Delibera di Giunta regionale n. 48/34 del 30 settembre 2026. Saranno ammesse dal sistema le proposte di intervento per cui i Comuni provvederanno, nei termini e le modalità di cui ai 5.1 e 5.2, a fornire i dati, effettuare le dichiarazioni e allegare la documentazione richiesta di cui ai punti 5.2, 5.3, 5.4.

I criteri di premialità per la selezione dei beneficiari sono individuati nei seguenti indicatori: minore reddito disponibile pro capite, peggiore saldo migratorio, maggiore numero di imprese attive e maggiore indice percentuale della popolazione in età attiva. Ai fini dell'attribuzione delle posizioni saranno utilizzati i dati ufficiali più recenti riportati nell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 48/34 del 30 settembre 2026.

Ulteriori criteri di premialità sono la disponibilità comunale delle aree destinate a ospitare le opere e le infrastrutture oggetto dell'intervento proposto e la quota percentuale di cofinanziamento comunale proposta in sede di domanda.

Gli interventi ammessi saranno collocati in graduatoria sulla base di un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti, attribuito secondo le specifiche modalità di seguito indicati:

a) **massimo 85 punti** attribuiti in relazione al punteggio base ottenuto dalla sommatoria delle posizioni conseguite da ciascun Comune nei quattro indicatori di cui sopra (minore reddito disponibile pro capite, peggiore saldo migratorio, maggiore numero di imprese attive e maggiore indice percentuale della popolazione in età attiva). Le posizioni sono determinate considerando l'intera platea dei 368 Comuni riportati nell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 48/34 del 30 settembre 2026. Al Comune che presenta la minore somma delle posizioni sono attribuiti 85 punti. Agli altri Comuni il punteggio è attribuito applicando la seguente formula:

Punteggio = 85 × minore somma delle posizioni rilevata tra i Comuni ammessi ÷ somma delle posizioni del Comune.

b) **massimo 10 punti** attribuiti in base alla quota percentuale di cofinanziamento comunale proposta, determinata rapportando il cofinanziamento al contributo richiesto. Al Comune che presenta la percentuale più elevata sono attribuiti 10 punti; agli altri Comuni il punteggio è attribuito proporzionalmente secondo la formula:

Punteggio = 10 × percentuale di cofinanziamento del Comune ÷ percentuale massima proposta.

In assenza di cofinanziamento, il punteggio attribuito è pari a zero. Qualora nessun Comune ammesso proponga una quota di cofinanziamento, il punteggio relativo al presente criterio è pari a zero per tutti i partecipanti.

c) **5 punti** attribuiti ai Comuni che rappresentano e dichiarano, in sede di domanda, la disponibilità delle aree destinate a ospitare le opere e le infrastrutture oggetto dell'intervento proposto.

I punteggi di cui ai punti a) e c) e la quota percentuale di cofinanziamento di cui al punto b) saranno esposti nel sistema informativo SUS. Il punteggio di cui al punto a) e la percentuale di cofinanziamento di cui al punto b) sono esposti con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

La graduatoria è formata sulla base dei valori risultanti dal calcolo prima dell'arrotondamento. In caso di effettiva parità del punteggio complessivo non arrotondato, precede il Comune con il minor valore di reddito disponibile pro capite.

Ai fini dell'equilibrata ripartizione territoriale delle risorse, è garantita l'individuazione di almeno un Comune beneficiario per ciascuna provincia, come individuata nella colonna «Provincia» dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 48/34 del 30 settembre 2026. A tal fine sono prioritariamente selezionati i Comuni con il miglior posizionamento in graduatoria all'interno di ogni provincia; i restanti beneficiari sono individuati seguendo l'ordine della graduatoria regionale fino a esaurimento delle risorse disponibili. L'elenco così formato prenderà il nome, nell'ambito del presente avviso, di graduatoria definitiva.

6.3 Attività di verifica e controllo delle istanze.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande seguendo l'iter di cui al punto precedente, verrà stilato un preliminare elenco degli interventi candidati a beneficiare del contributo e verranno avviate verifiche di ammissibilità e controlli ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Saranno dichiarate inammissibili le istanze:

- pervenute con modalità differenti da quelle illustrate al punto 5;
- prive dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti 2 e 4;
- prive delle dichiarazioni o della documentazione obbligatoria previste ai punti 5.3 e 5.4, ove non regolarizzate nei termini assegnati ai sensi del punto 6.4;
- pervenute oltre i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico;

- per le quali non si è dato riscontro all'attivazione del soccorso istruttorio entro i termini indicati al punto 6.4.

6.4 Documentazione integrativa

La Direzione Generale, in fase di verifica e controllo delle istanze potrà richiedere documentazione integrativa, necessaria per verifiche, chiarimenti, o per sanare irregolarità non sostanziali, che dovrà essere trasmessa entro il termine di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione del Servizio.

6.5 Esiti istruttori

A conclusione delle attività istruttorie, il Servizio approva, con determinazione del Direttore del Servizio, gli esiti dell'istruttoria e la graduatoria definitiva in un'unica fase procedimentale.

In considerazione delle esigenze di celerità connesse all'assunzione degli impegni contabili entro il 31 dicembre 2026, non è prevista la preventiva pubblicazione di un'approvazione provvisoria della graduatoria né l'assegnazione di un termine per la presentazione di osservazioni intermedie. Resta ferma l'eventuale attivazione del soccorso istruttorio nei casi previsti dal punto 6.4.

Gli esiti istruttori e la graduatoria definitiva approvati saranno resi pubblici sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna alla sezione "Servizi - Per gli ENTI LOCALI - Bandi e gare" (**LINK**).

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, la Regione procederà alla sottoscrizione e repertoriazione del Disciplinare-Convenzione già trasmesso in allegato alla domanda dai soggetti beneficiari.

L'inserimento in posizione utile nella graduatoria definitiva non dà il diritto automatico al contributo, che verrà concesso e assegnato solo a seguito dell'approvazione della determinazione di impegno del Direttore del Servizio contestuale alla registrazione contabile da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Sardegna.

La graduatoria definitiva è unica per l'intera dotazione finanziaria. I contributi sono assegnati secondo l'ordine di graduatoria fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili e secondo le modalità di erogazione previste al punto 8.3.

Le risorse non assegnate saranno ridistribuite tra i Comuni che seguono in graduatoria, nel limite di dotazione di cui al periodo precedente.

7. Obblighi del beneficiario

7.1 Obblighi ed impegni del Beneficiario.

Il Beneficiario è tenuto al rispetto del Disciplinare-Convenzione sottoscritto e trasmesso in fase di domanda.

Il Comune beneficiario è tenuto a completare e rendicontare l'intervento entro il 31 dicembre 2028, salvo proroga adeguatamente motivata e autorizzata, secondo quanto stabilito dal Disciplinare-Convenzione.

Si impegna inoltre a garantire la corretta tenuta della documentazione amministrativa e contabile, a rispettare il divieto di doppio finanziamento, a condividere i dati digitalizzati con la Regione secondo standard di interoperabilità, a rispettare la normativa vigente sugli aiuti di Stato.

Il Comune beneficiario deve dare adeguata pubblicità al contributo regionale, rispettare gli obblighi di imparzialità e trasparenza e assicurare la diffusione delle informazioni sui progetti finanziati.

8. Spese ammissibili e modalità di erogazione del contributo

8.1 Spese ammissibili.

Sono ammissibili le spese strettamente connesse all'attuazione dell'intervento, coerenti con gli obiettivi dell'Avviso. Ulteriori specifiche saranno riportate nel Disciplinare – Convenzione.

8.2 Spese non ammissibili.

Non sono ammissibili spese estranee all'intervento, spese già finanziate da altri programmi, oneri finanziari, sanzioni, imposte recuperabili, spese di rappresentanza e consulenze non direttamente connesse al progetto. Ulteriori specifiche saranno riportate nel Disciplinare - Convenzione.

8.3 Modalità di erogazione del contributo.

Il contributo è erogato in due tranche secondo le seguenti modalità:

a) nel caso in cui il cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento interessi la sola annualità 2027:

- un'anticipazione pari al 50% del contributo, a seguito della sottoscrizione del Disciplinare – Convenzione ed entro 90 giorni dalla comunicazione della efficacia di cui al punto 6.1 che precede;
- un saldo pari al restante 50%, a seguito del completamento dell'intervento, dell'attestazione della sua corretta esecuzione e della trasmissione a rendicontazione della documentazione indicata nel Disciplinare - Convenzione

b) nel caso in cui il cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento investa le annualità 2027 e 2028:

- un'anticipazione pari al 50% della quota di contributo regionale la cui spesa è prevista nel primo anno dal cronoprogramma procedurale e finanziario, a seguito della sottoscrizione del Disciplinare-Convenzione ed entro 90 giorni dalla comunicazione dell'efficacia di cui al punto 6.1;
- un saldo pari alla quota residua del contributo, a seguito del completamento dell'intervento, dell'attestazione della sua corretta esecuzione e della trasmissione a rendicontazione della documentazione indicata nel Disciplinare – Convenzione.

In entrambi i casi l'avvio dell'intervento a seguito della comunicazione di efficacia della convenzione deve essere tempestivo e la sua attuazione tale che la trasmissione della documentazione richiesta dalla Regione a conclusione degli interventi avvenga entro il 31 dicembre 2028, salvo motivate richieste di proroghe.

L'imputazione contabile e l'eventuale utilizzo del fondo pluriennale vincolato sono definiti con i successivi atti amministrativi e contabili, nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 e in coerenza con la programmazione e l'avanzamento temporale dell'intervento. A tal fine, il beneficiario si impegna a trasmettere il cronoprogramma procedurale dell'intervento ed i suoi aggiornamenti, ai fini dell'allineamento delle risorse regionali e della corretta imputazione contabile della spesa.

9. Monitoraggio e controllo

La Regione Autonoma della Sardegna, tramite la Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT, si riserva di effettuare un monitoraggio dell'intervento in corso di esecuzione con controlli di natura tecnica, amministrativa e contabile, potendo eseguire controlli documentali e fisici in loco, per verificare la conformità dell'intervento e la corretta utilizzazione del contributo.

10. Revoca e rinuncia

Il contributo è revocato in caso di mancato rispetto degli impegni assunti o di irregolarità gravi. In caso di revoca, le somme già percepite devono essere restituite alla Regione. Maggiori specifiche sono riportate nel Disciplinare - Convenzione.

Il Comune può rinunciare al contributo con comunicazione scritta alla Regione.

11. Disposizioni finali

11.1 Pubblicità, informazioni e contatti.

L'Avviso, gli atti e le comunicazioni generali inerenti all'avviso saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Sardegna, nella sezione "Servizi - Per gli ENTI LOCALI - Bandi e gare" (**LINK**). La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.

Tutte le comunicazioni relative richieste di chiarimenti e informazioni relative alla fase di presentazione dell'istanza, al soccorso istruttorio e le trasmissioni integrative di documentazione tra l'Ente e il Servizio Tecnologia dovranno avvenire via PEC o via mail ordinaria ai seguenti indirizzi:

- serviziotecnologia@regione.sardegna.it;
- innovazione@pec.regione.sardegna.it;

riportando nell'oggetto, oltre la specifica motivazione, la dicitura "Contributi destinati ai Comuni per la realizzazione di infrastrutture abilitanti aeree o sotterranee per le telecomunicazioni".

Per le richieste di chiarimenti e informazioni relative alla fase di presentazione dell'istanza potrà essere attivato a disposizione dei richiedenti lo strumento chat del SUS.

Diverse modalità di comunicazione potranno essere notificate nel corso del procedimento.

11.2 Unità organizzativa e responsabile del procedimento.

La Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT è responsabile del procedimento. Il responsabile del procedimento è individuato con la determinazione di indizione della procedura.

11.3 Diritto di accesso.

È garantito il diritto di accesso agli atti secondo la normativa vigente.

11.4 Trattamento dei dati.

I dati saranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, secondo l'informativa allegata al presente Avviso.

12. Foro competente

Per ogni controversia è competente il Foro di Cagliari.

13. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Avviso e per maggiori specifiche si rinvia al Disciplinare - Convenzione e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

14. Documentazione allegata

Sono allegati al presente avviso:

1. Schema di Disciplinare – Convenzione;
2. Modello Cronoprogramma procedurale finanziario;
3. Informativa sul trattamento dei dati personali (GDPR);
4. Schema di patto di integrità di cui alla DGR 2/16 del 15 gennaio 2025.